

INDICE

Introduzione	1
I. LE ORIGINI DEL TERRORISMO IN ITALIA.	4
1. Il miracolo economico e il suo contesto sociale.	4
1.1. Contesto storico-economico mondiale.	4
1.2. Contesto storico-economico italiano.	5
2. Il quadro politico: la crisi della Sinistra.	9
2.1. Il dibattito politico nella sinistra internazionale.	9
2.2. I governi di centrosinistra in Italia.	11
3. La contestazione giovanile.	14
3.1. Fra tradizione e rivoluzione.	14
3.2. La riforma della scuola come istanza di cambiamento.	17
3.3. Contestazione giovanile: tra classe operaia e movimenti studenteschi.	19
4. La nascita dei primi gruppi extraparlamentari.	24
4.1. Ordine e disciplina: l'imperativo della destra.	24
4.2. Potere agli operai: l'utopia della sinistra.	26
II. L'ORA PIÙ BUIA DELLA REPUBBLICA. L'ITALIA DELLE STRAGI.	30
1. La strategia della tensione.	30
1.1. Le principali tesi a confronto.	30
1.2. Il "Convegno Pollio" e la guerra rivoluzionaria.	32
2. La strage di Piazza Fontana.	37
2.1. L'attentato e le sue vittime.	37
2.2. Due casi irrisolti: la morte di Pinelli e l'omicidio Calabresi.	38
2.3. Le indagini: dalla "pista anarchica" alla "pista nera".	43
2.4. Il ruolo dei servizi segreti.	54
2.5. La lunga storia processuale: una strage senza colpevoli.	59
3. Il terrorismo di Sinistra e gli altri fenomeni sovversivi.	65
3.1. La fondazione dei primi gruppi clandestini.	65
3.2. Le Brigate Rosse: dalla propaganda alla lotta armata.	70
3.3. L'«attacco al cuore dello Stato». La svolta omicida guidata da Moretti.	79
3.4. Il fenomeno dei Nuclei Armati Proletari.	94
4. Storie di terrorismo nero. La minaccia dell'estrema Destra.	102
4.1. L'eversione nera tra rivolte e colpi di Stato. Tensioni in tutta Italia.	102
4.2. Piazza della Loggia. Una strage ad "alto tasso di politicità".	135
4.3. La strage dell'Italicus. Un massacro dietro trame occultate.	147

III. L'INCUBO DEL TERRORE E LA DIFESA DELLA DEMOCRAZIA.	163
1. Gli interventi legislativi del '75 e le crisi di governo.	163
1.1. La Riforma Penitenziaria nel suo carattere "Costituzionale".	163
1.2. La Legge Reale. Una previsione "figlia degli anni di piombo".	171
1.3. Uno sguardo alla politica. I presupposti dell'attacco al potere.	179
2. I Movimenti del '77 e lo Stato dell'emergenza.	183
2.1. La contestazione giovanile e il distacco dal Sessantotto.	183
2.2. Dall'Autonomia Operaia alle azioni di guerriglia.	186
2.3. Prima Linea. Una violenta parentesi nella stagione stragista.	194
3. La tragedia di Aldo Moro. Un martire dello Stato Democratico.	206
3.1. Il rapimento: l'agguato di via Fani e la gestione dell'emergenza.	206
3.2. I 55 giorni di prigionia e la "trattativa fallita".	220
4. La legislazione d'emergenza e il "Teorema Calogero".	249
4.1. La discutibile riforma "servizi devianti" e del segreto di Stato.	249
4.2. Le leggi d'emergenza. Lo Stato contro i "criminali della democrazia".	253
4.3. Il "Caso 7 Aprile". Un processo fondato su opinioni.	262
IV. L'ULTIMO ATTO. DALLA GUERRIGLIA ALLA RESA FINALE.	274
1. I primi terroristi pentiti e la crisi generale.	274
1.1. Le BR all'indomani della tragedia.	274
1.2. Gli anni '80: uno spartiacque nella storia d'Italia.	282
1.3. Il sequestro D'Urso e il primo successo del "fronte dell'umanità".	285
2. L'ultima ondata dell'eversione nera.	291
2.1. La violenta strage alla stazione di Bologna e i suoi primi depistaggi.	291
2.2. Lo scandalo della P2: inchieste e processi.	296
2.3. Segnali di colpevolezza: lo spontaneismo dei NAR e le stragi mafiose.	301
3. Fine di una "rivoluzione senza popolo".	312
3.1. Le ragioni del dissenso e il crollo degli ideali.	312
3.2. Le battute conclusive del genio brigatista.	314
Conclusioni	323
Bibliografia	325